

CAPITOLO V.

I DETERMINANTI DELLA DIFESA COSTIERA.

Lo studio precedente semplifica quello che dobbiamo intraprendere; poichè quanto fu stabilito circa la condotta generale delle operazioni offensive e difensive dobbiamo considerarlo costante fondamento della guerra navale, e quindi la base delle operazioni della flotta nella difesa costiera.

Ho definito precedentemente per offesa costiera quella che ha tutti i suoi obbiettivi lungo la costa.

È difficile stabilire il limite di un'offesa costiera ed avere certezza che essa, col variare delle operazioni continentali, non si trasformi in offesa più interna. Una stessa offesa cutanea può poi assumere valore diverso nei distinti periodi della campagna col mutarsi della situazione militare. È quindi dalla conoscenza del problema difensivo che dovremo prendere le mosse per determinare l'importanza graduale delle offese onde proporzionare lo sviluppo difensivo.

Passiamo dunque ad esaminare le varie forme dell'offesa costiera, i periodi nei quali tendono a compiersi, l'entità delle forze impiegate dal nemico e le condizioni nelle quali dovranno operare, onde potere riuscire ad una classifica razionale dei determinanti offensivi costieri.

Fra le varie modalità dell'offensiva costiera le più comuni ed importanti sono:

1° Sviluppare lungo una sottile zona di costa una linea d'invasione, alimentata da comunicazioni interne o costiere;

2° Assumere una zona costiera quale base di operazione marittima e fortemente costituirla contro gli attacchi della flotta difensiva, onde assicurare il pieno sviluppo delle operazioni continentali che non possono avere, od hanno in modo insufficiente alimentazione terrestre;